

Le decisioni del giudice sportivo per i « fattacci » di San Siro

Dure squalifiche: un mese a Vieri, due giornate ad Altafini



Merckx, Dancelli, Zilioli e Bitossi i grandi assenti

OGGI IL "CAMPANIA"

Gimondi Motta o un outsider?

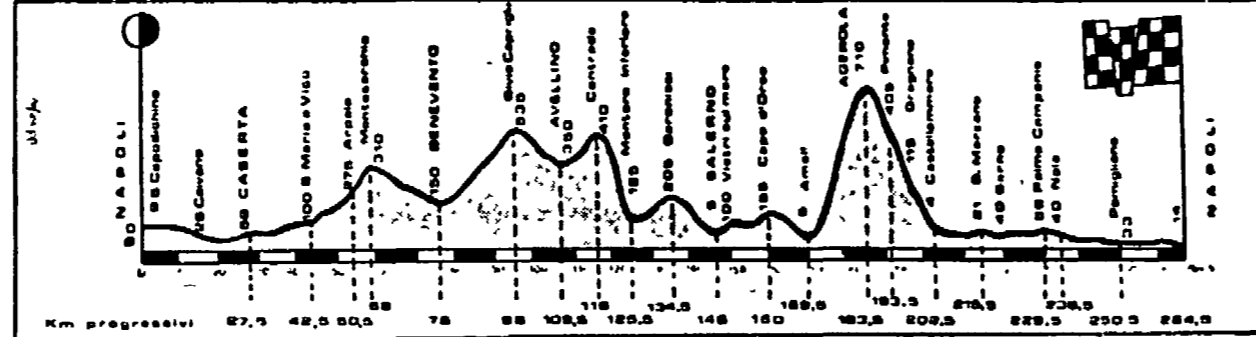
Dalla nostra redazione

NAPOLI, 24. Giro della Campania: XXXIX edizione. Risultano iscritti 92 corridori, ma al « via » saranno di meno. Non ci sarà Merckx, e questo si sapeva, ma non ci saranno neppure Bitossi e Zilioli: vale a dire tra i protagonisti delle ultime edizioni. Zilioli è impegnato nella « Settimana catalana » e Bitossi non è in buone condizioni fisiche o almeno non tanto buone da consentirgli il duplice sforzo di due corse in quattro giorni: il

Giro della Campania e il Giro della Calabria. Ha optato per il secondo. Tuttavia, non c'è da stupire la bocca. Forse è addirittura bene che non ci sia Merckx, il « mostro ». Perché il campo dei nostri corridori necessita di una verifica. Per cui, tutto sommato, è considerato pure che Dancelli è fuori uso, è più rilevante l'assenza di Bitossi e Zilioli che quella del campione fiammingo, se, appunto il Giro della Campania, vorrà essere una verifica delle nostre forze.

Anche così limitata la presenza dei nostri migliori, una verifica, comunque, è sempre possibile: c'è Gimondi che viene da un Sanremo che lo ha visto seriamente concentrato e ricco di determinazione, ma c'era il « mostro », e per Gimondi tutto è rimasto allo stato di una grossa prova di impegno perché, quando c'è lui, Merckx, c'è poca gloria per gli altri. Comunque, Gimondi — che assicura essere in buona forma — il sapore di una vittoria è stato assaggiato, una volta o l'altra. E se è veramente in forma, questa è l'occasione buona.

Poi c'è Motta. E qui il discorso diventa complicato, perché questo impensabile corridore è spesso anche imprevedibile. E' sempre difficile stabilire che cosa riuscirà a fare. Ed è ancor più improbabile prevedere quale sarà l'accordo stabilito con Gimondi: corrono per la stessa cosa, difatti, e un accordo bisogna pure che lo trovino, a scanso di polemiche (che, malgrado le smentite, già sono affiorate dopo la Sanremo) e di un'eventuale gara di faranno felici gli appassionati del ciclismo in Campania, i quali sono certamente meglio predisposti ad assistere ad una lotta a viso aperto che ad apprezzare le sfumature di una tattica concordata, col rischio, però, che fra i due litiganti c'è sempre posto per il terzo, che gode; e questo terzo potrebbe essere Basso, il quale il Giro della Campania lo ha già vinto una volta e tra l'altro, deve avere una tale dimidiezza con la lunga e instidiosa pista dell'Arenaccia, che non solo è stato in grado di concedere il bis ma persino il tris, aggiudicandosi due volte il traguardo di Napoli nel corso di due Giri d'Italia.



Il profilo altimetrico del percorso dell'odierno « Campania »

L'insidia, dunque, è forte per Gimondi e Motta, e per tutti gli altri. Ad esempio Balmano, Michelotto, Zandegu e Panizza — che volessero puntare al successo. Una insidia, per altro, che non viene solo da Basso, in caso di arrivo in volata, ma anche da altri due temibili velocisti: Seru e Ritter. Se si batte la faccia, insomma, durante i 264 chilometri del percorso, e se neppure la scialata dell'Agerola, come è prevedibile — perché poi ci sono ancora 70 chilometri di strada scorrevole fino al traguardo, riuscirà a determinare la fuga buona o almeno una drastica selezione, allora i favoriti della

corsa diventano proprio loro, nell'ordine: Basso, Seru e Ritter. Se dovessero vincere Seru o Ritter o Van den Bosch che in salita è da tener d'occhio, sarebbe la prima vittoria di uno straniero al Giro della Campania.

Non mancano dunque, a questa corsa, i motivi di interesse: il grado di forma e la volontà di vincere di Gimondi, l'attuale condizione di Motta, lo spirito reattivo di Boifava, la delusione della scorsa stagione, la tenace capacità di soffrire di Jottane di Michetto, Zandegu, l'impegno certamente sostenuto di corridori giovani — tra i quali i due

una giornata a Giubertoni Burgnich e Bianchi

Per le altre partite squalificati Garzelli (3 giornate) Cordova, Pirazzini e Governato (tutti 1 giornata)

MILANO, 24. Come si prevedeva il giudice sportivo della Lega calcio ha usato il « pugno di ferro » per gli incidenti accaduti domenica a San Siro nel corso della partita Inter-Napoli: sono stati squalificati tre giocatori dell'Inter (Vieri, Giubertoni e Burgnich) e due giocatori del Napoli (Altafini e Bianchi). Il giocatore condannato più severamente è il portiere dell'Inter Lido Vieri che è stato squalificato sino a tutto il 5 maggio (cioè per poco più di un mese) per « atti di violenza commessi alla fine della partita » con l'aggravante che « si trovava indebitamente in campo » essendo stato sostituito dal portiere di riserva Bordon (e perciò a norma di regolamento avrebbe dovuto raggiungere subito gli spogliatoi). Subito dopo Vieri la pena più severa è toccata ad Altafini (due giornate) mentre Burgnich, Giubertoni e Bianchi se la sono cavata con una giornata ciascuno.

Non è stato punito invece Bordin perché secondo alcuni testimoni era stato il primo ad intervenire quando è scoppiata la rissa tra Altafini e Giubertoni: o perché l'arbitro non si è accorto di Bonnessina o perché nel suo rapporto ha constatato l'intervento del centro avanti come diretto a portare pace (sebbene Altafini abbia detto di essere stato aggredito alla gola).

Con questa sentenza che colpisce ambedue le squadre all'incirca nello stesso modo, almeno nelle intenzioni del giudice sportivo dovrebbero esaurirsi le polemiche sugli incidenti del dopo-partita, ma sarà così? E' difficile dire, tanto più che restano tuttora in piedi le polemiche sull'operato dell'arbitro Gonella, specie in relazione all'assegnazione di un discorso calcio di rigore contro il Napoli: ma si sa che su

rigori non c'è mai identità di vedute. Da aggiungere poi che il giudice sportivo esaminando i rapporti arbitrali sulle altre partite ha comminato anche altre severe punizioni: Garzelli del Foggia è stato squalificato per tre giornate, mentre per una giornata sono stati squalificati Pirazzini (sempre del Foggia), Cordova della Roma e Governato della Lazio.

Per quanto riguarda la serie B mille sono stati squalificati per due giornate Parlati (Trapani) e per una giornata Braglia e Gasperini (Brescia), Enzo e Ferrario (Cesena), Marchetti (Ternana) e Carrera (Novara).

Multe: L. 850.000 al Foggia, 650.000 alla Fiorentina, 500.000 all'Inter, 375.000 alla Samp, 400.000 alla Lazio, 90.000 al Milan. In serie B ammende di lire 275.000 al Palermo, 125.000 all'Atalanta, 50.000 all'Arezzo.



Governato

Cordova

Il campo del Trapani squalificato sino a dicembre

FIRENZE, 24. Il giudice sportivo della Lega calcio ha preso provvedimenti particolarmente severi a proposito delle partite di domenica. Così il campo del Trapani, è stato squalificato sino al 31 dicembre, il giocatore trapanese Spanò è stato squalificato sino al marzo del '74, il campo del Savoia è stato squalificato per due domeniche.

sport flash

E' arrivato Maeki

avversario di Petriglia. L'ex « europeo » dei « leggeri » il finlandese Olli Maeki, è giunto ieri a Roma proveniente da Helsinki. Venerdì sera al Palazzo dello Sport Maeki affronterà Petriglia. Il pugile finlandese (34 anni, 49 match) è solo 8 sconfitte) ha dichiarato: « Sono venuto per vincere e penso che Petriglia dovrà dimostrare davvero di essere un campione per battermi ». Maeki conquistò la corona europea nel 1964 battendo il tedesco Conny Rudloff, per il titolo poi a causa di un fastidioso malanno agli avambracci che lo costrinse ad una lunga pausa dall'attività. « Ora, sono di nuovo in perfetta condizione fisica — ha detto — e penso di avere ancora qualcosa da dire in campo pugilistico ».

Coppa dei Campioni:

Aiapa in semifinale. Clamoroso in coppa dei campioni. La squadra inglese dello Everton è stata eliminata dai greci del Panathinaikos. La partita di ieri ad Atene si è chiusa infatti a reti inviolate: e poiché all'andata era finita 1-1, i greci si sono qualificati perché i gol in trasferta valgono doppio. A Belgrado il Karl Zeiss della Rdf è stato travolto dalla Stella Rossa (4-0). Il Karl Zeiss che all'andata aveva vinto per 3 a 2 è stato ora eliminato. Anche gli svizzeri del Celtic sono stati eliminati dall'Ajax che pur perdendo per 1-0 a Glasgow, accedono alle semifinali avendo battuto all'andata il Celtic per 3-0. Gli spagnoli dell'Atletico Madrid hanno perduto per 2-1 contro il Legia a Varsavia. Ma avendo vinto l'incontro di andata per 1-0 sono passati alle semifinali.

Frazier in ospedale

tutta la settimana. Il campione mondiale dei massimi Joe Frazier rimarrà nell'ospedale Saint Luke di Filadelfia sino alla fine di questa settimana. Lo ha dichiarato il direttore dello stesso ospedale, il dott. James Guiffre, il quale ha aggiunto che sono state fatte radiografie ai reni del campione perché « questi organi potrebbero essere responsabili dell'attuale stato di salute di Frazier » dopo il suo combattimento mondiale con Cassius Clay dell'8 marzo scorso.

LOLLERIA AGNANO ULTIMI GIORNI

La Roma attende la decisione del mago: resta o se ne va?

Herrera sfoglia la margherita Scopigno pronto a sostituirlo

Scopigno o Bernardini alla Roma nel prossimo anno? L'interrogativo è di grande attualità in questi giorni a Roma specie dopo l'ultimo atto della « guerra fredda » tra H.H. e Marchini: perché sembra infatti che il divorzio tra don Heleno e la Roma sia quasi scontato. Ma noi invitiamo alla prudenza, pensando che prima di chiedersi chi sia il nuovo successore di H.H. bisogna porsi l'altro interrogativo: « Lascierà veramente la Roma Herrera? ».

Siamo d'accordo che attualmente la situazione non è favorevole all'allenatore, sia per lo scarso affiatamento con i dirigenti all'oscuro sia per le note difficoltà con il fisco: però siamo convinti anche che l'affiatamento si può trovare e le difficoltà con il fisco si possono superare.

Anzi pensiamo che sia solo il secondo punto a costituire il nocciolo della questione, perché il fisco è un problema che tutti hanno. E' vero che Marchini ha personalità ben distinte, per cui un vero affiatamento non lo troveremo mai, la loro convivenza sarà sempre movimentata da incomprensioni, polemiche, ripicche, come è già successo in passato.

Dunque, conosciuti l'attenzione sul secondo punto, sul problema finanziario cioè. Come è noto Herrera deve pagare una forte cifra (sui 50 milioni) al fisco per i tre anni a Roma: una cifra che Herrera spera di passare sul conto della Roma, mentre Marchini gli ha detto chiaro e tondo che la Roma non interverrà perché si tratta di un problema personale dell'allenatore. Piuttosto Marchini ha aggiunto: « Herrera deve far sapere quali sono le sue pretese finanziarie per il prossimo anno: tenendo conto naturalmente che se è limitato le sue richieste perché la Roma non può fare « follie ». Ora Herrera sta preparando il suo « dossier » ma attende a sua volta di avere una risposta precisa dai suoi esperti fiscali: poi si recherà da Marchini ai primi di aprile. Intanto Marchini fa circolare la « voce » di una opzione con Scopigno sino al 10 aprile, sulla base di 65-70 milioni l'anno: ed Herrera replica ignorando Marchini e rifiutando il saluto quando va a ricevere la squadra reduce da Foggia. Ma per il momento si tratta chiaramente di espedienti avvenimenti dello sport, e non di parte a più parti pretese: come già successo con la « farsa » di Fiumicino che praticamente servì a due personaggi solo per trovare un punto di accordo a metà strada. Appunto sulla base di questo illustre precedente si è limitata la sua richiesta perché la Roma non può fare « follie ». Ora Herrera sta preparando il suo « dossier » ma attende a sua volta di avere una risposta precisa dai suoi esperti fiscali: poi si recherà da Marchini ai primi di aprile.

Il francese Raymond Riote e il danese Leif Mortensen hanno vinto le due frazioni della quarta tappa della « Settimana Catalana ». Il francese Poulidor è sempre leader della corsa.

Poulidor sempre leader in Spagna. MANBLEU, 24. Il francese Raymond Riote e il danese Leif Mortensen hanno vinto le due frazioni della quarta tappa della « Settimana Catalana ». Il francese Poulidor è sempre leader della corsa.

Per il campionato italiano Domenica le moto in gara a Riccione. RICCIONE, 24. Dopo la brillante parentesi internazionale di Rimini, riprenderà domenica a Riccione, con il secondo trofeo Gulf, il campionato italiano motociclistico la cui prima prova si è svolta il 14 marzo all'autodromo di Modena.

ANCORA un programma pieno, per i conduttori ed i bolli delle corse, classe tradizionali, impegnati non solo a migliorare o a confermare le precedenti prestazioni tecniche e agonistiche, ma anche a continuare quei duelli tricolori con i concorrenti di altre nazioni. Il tedesco, a sua volta, dopo il motivato forfait di Rimini esordirà domenica in Italia scendendo in pista a Riccione con la Suzuki 125 sia con la MZ 250, quest'ultima la stessa moto che porterà in corsa il campione italiano Silvio Grassetti. In pronta ripresa dopo l'attacco influenzale che lo ha costretto a disertare le gare di Rimini, Poulidor, le cui ambizioni, dopo i felici approcci 1970 e dopo il brillante debutto stagionale di Modena, dovrebbero raggiungere in questa stagione una dimensione di vero e proprio livello mondiale.



MARCHINI e H.H.: divorzieranno? Poiché il disaccordo verte soprattutto sui quattrini (il « mago » ne vuole tanti, Marchini è disposto ad accontentarlo ma fino a un certo punto) il compromesso finale è più che probabile. E per il trainer resterà la pubblicità che si sa, è... l'anima del commercio.

Stasera basket di lusso

Ignis-Real Madrid semifinale di Coppa

MADRID, 24. « Non sarà un incontro facile, quello di domani sera al padiglione del Real Madrid, per le semifinali della coppa Europa di pallacanestro. E sebbene la squadra italiana parta con un vantaggio di 23 punti, il Real Madrid rimane sempre un grande campione che può riemergere in qualsiasi momento una brutta sorpresa ». Questo è quanto ha detto l'allenatore varesino Nikolic, che ha aggiunto anzitutto di non aver mai visto, in questa attuale stagione, che si stia particolarmente dura ». La posta in gioco per domani sera è piuttosto sostanziosa. Si tratta di decidere chi si recherà ad Anversa ad affrontare la compagna sovietica TSSKA per il titolo europeo. Gli spagnoli partiranno con un quintetto che è praticamente nuovo, sebbene si tratti di uomini tutti largamente sperimentati: Cabrera, J. Ramos, Brander, Layk, Signorile. Per l'Ignis, tutto va bene e lersera tutti i titolari hanno preso parte all'allenamento rispondendo bene alle prove cui li ha sottoposti Nikolic.

CIM « LA SCUOLA D'AVANGUARDIA » IL SEGRETO DEL SUCCESSO E' LA SPECIALIZZAZIONE Il 3 aprile iniziano al CIM nuovi corsi per Calcolatori Elettronici e per Insegnanti di Macchine Contabili. A seguito del grande successo dei corsi per calcolatori elettronici e per insegnanti di macchine contabili, recentemente iniziati e alle numerose richieste di iscrizioni che continuano a pervenire, il CIM ha organizzato nuovi corsi che inizieranno il 3 aprile e termineranno alla fine di luglio 1971. Le cinque ore di lezioni settimanali prescritte per lo svolgimento del programma si terranno, a scelta degli allievi, o di sabato dalle 15 alle 20, o di domenica dalle 8,30 alle 13,30, o di martedì e venerdì sera dalle 18 alle 22,30. PROGRAMMATTORE DI CALCOLATORI elettronici: OPERATORI meccanografici e pannellisti; PERFORATORI di schede meccanografiche; INSEGNANTI di macchine contabili. Lo sviluppo sempre crescente dei calcolatori elettronici e la loro vasta applicazione nelle aziende industriali, commerciali, bancarie, statali, para statali e in tutte le diverse attività del mondo del lavoro, determina una larga richiesta di personale specializzato nelle discipline meccanografiche, al quale vengono offerte vantaggiose condizioni di lavoro e di carriera.

VIE NUOVE con servizi esclusivi I RETROSCENA SUL COLPO DI MANO ORGANIZZATO DAI FASCISTI OGNI GIORNO BUTTIAMO SEI MILIARDI NELLA SPAZZATURA Abbonatevi a VIE NUOVE siete ancora in tempo ad ottenere il libro « Come l'uomo divenne gigante »

con Unità Vacanze Viaggi e soggiorni Primo Maggio a STALINGRADO (Volgograd) e KIEV IN AEREO dal 28 aprile al 2 maggio L. 135.000 Primo Maggio a BUDAPEST IN TRENO E PULLMAN dal 29 aprile al 4 maggio da VENEZIA L. 58.000 da MILANO L. 61.500 GITA TURISTICA a ABBAZIA - POSTUMIA LUBIANA - BLED IN AEREO dal 20 al 23 maggio L. 32.00 A PRAGA: tour della città d'oro IN AEREO dall'1 al 6 giugno L. 90.000 PRIMAVERA a MOSCA IN AEREO dal 6 al 10 giugno L. 135.000 « 26 JULIO » Fiesta a CUBA IN AEREO dal 17 luglio al 9 agosto L. 350.000 SOGGIORNI SULLE SPIAGGE DEL MAR NERO a VENUS (Romania) IN AEREO 13 giorni tutto compreso - Giugno, luglio, agosto, settembre L. 85.000 SOGGIORNI al MARE a MEDULIN (Jugoslavia) giugno, luglio, agosto, settembre quote settimanali a partire da L. 26.000 Per informazioni o iscrizioni scrivere a: UNITA' VACANZE - Viale Feltrina 75 - 20162 - MILANO - Telefono 6.420.831 (Interno 225)